



# Comune di CAMPIGLIONE FENILE

(Città Metropolitana di Torino)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11

OGGETTO: Giuramento del Sindaco eletto nelle consultazioni elettorali del 08-09 Giugno 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **18:30**, nella solita sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti Assenti
RE LUCA		Presente
MOURLIA DANIELE		Presente
TROMBOTTO ANNA		Presente
DANA ALEX ALBERTO		Presente
REALE FABRIZIO		Presente
FELIZIA GIORGIO ADOLFO		Presente
GILARDI LARISSA		Presente
GAMBA MARIO		Presente
ROSSETTO PAOLO		Presente
FRAIRIA MAURO		Presente
MALANO VALERIA		Presente

Totale Presenti 11, Assenti 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Ferrara Dott.ssa Alessandra**

Assume la Presidenza il Sindaco Arch. **Re Luca**, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Giuramento del Sindaco eletto nelle consultazioni elettorali del 08-09 Giugno 2024.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 10, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri comunali eletti a seguito delle consultazioni del 08-09 Giugno 2024;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, co. 11, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*“Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana”*,

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

**“Giuramento del Sindaco.** *Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione;”*

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

## IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intelligibile, la seguente formula: **“GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA”**

Il Consiglio comunale, unanime, ne prende atto;

Successivamente;

unanimemente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PRENDE ATTO**

1. che il Sindaco, Arch.. Luca Re, nato a Pinerolo (TO), il 20/04/1978, ha pronunciato dinnanzi al Consiglio Comunale il giuramento di lealtà alla Costituzione Italiana;
2. Di trasmettere copia del presente atto per conoscenza alla Prefettura.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
**Firmato digitalmente**  
( Re Arch. Luca)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Firmato digitalmente**  
(Ferrara Dott.ssa Alessandra)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*